



**P.O. FEAMP 2014/2020 PRIORITÀ 4-
ARTT. 63 E 64 REG. UE 508/2014**

Strategia di sviluppo locale del Gruppo d'Azione Costiera (FLAG) Marche Sud
Intervento 2.c
RISORSA URBANA

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

A. INTERVENTO

L'azione 2.c fa riferimento alla seguente misura del SSL del FLAG Marche Sud:

- **Ob. 2 – Asset Materiali: tutelare e valorizzare le risorse che sono alla base dell'economia del territorio per migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale e promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura**
- AZIONE 2.C: Risorsa Urbana

L'azione consiste nel rafforzare le condizioni di "continuità sostenibile" dell'economia del territorio del FLAG Marche Sud tutelando e valorizzando le risorse che sono alla base dell'economia del territorio, per utilizzare in modo sostenibile il patrimonio ambientale ed urbano del territorio, con particolare riguardo alle aree limitrofe ai porti, ai luoghi di sbarco e di ricovero barche.

Le attività oggetto dell'intervento:

1. devono essere rivolte all'interesse collettivo,
2. devono avere -ricadute su una pluralità indistinta di destinatari,

L'azione è "a regia" del FLAG Marche Sud ed è attuata con l'emanazione del presente avviso pubblico destinato a sollecitare per la presentazione di istanze di contributo.

L'importo finanziario complessivamente stanziato per gli interventi di cui al presente avviso è di **Euro 200.000,00**, destinati ad iniziative condotte da soggetti pubblici e privati.

B. FINALITÀ E OBIETTIVI

Riquilibrare gli spazi urbani delle zone di pesca a supporto dell'attrattiva dell'area, per renderle maggiormente fruibili per la comunità e per le attività economiche del territorio.

L'azione verrà attuata mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto nei confronti di operatori pubblici e privati per la realizzazione di interventi di riqualificazione o recupero di immobili da destinare a servizi comuni per sviluppare l'occupazione, ovvero interventi sull'arredo urbano e sulla ricucitura urbana tra aree portuali e centri abitati.

L'obiettivo, perseguito tramite l'erogazione dei suddetti contributi, è quello di favorire la realizzazione di progetti di valorizzazione degli spazi portuali e della pesca, sia tramite interventi di tipizzazione architettonica, sia tramite eventi e manifestazioni culturali.

C SOGGETTI BENEFICIARI

- Comuni di Porto San Giorgio, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto,
- Concessionari di spazi demaniali,
- PMI singole o associate,
- Associazioni, Consorzi, OP,
- Organizzazioni no profit.

Ogni beneficiario può presentare una sola proposta progettuale contenente la richiesta di finanziamento; le attività previste nella proposta progettuale potranno svolgersi solo successivamente alla data di pubblicazione del presente avviso pubblico.

D LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono considerati ammissibili ai contributi previsti dal presente avviso gli interventi effettuati all'interno dei Comuni del FLAG Marche Sud: Porto San Giorgio, Pedaso, Cupra Marittima, Grottammare, San Benedetto del Tronto.

E INTERVENTI AMMISSIBILI

Il perseguimento dell'interesse comune connesso alla finanziabilità dei progetti nell'ambito dell'azione 2.c è garantito dalla tipologia di soggetti destinatari ammessi a fruire dell'agevolazione.

L'intervento viene attuato tramite la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di:

- Riqualificazione strutture in aree di sbarco da destinare a servizi comuni,
- Arredo urbano condiviso, ossia coordinato tra gli enti beneficiari dell'avviso pubblico,
- Altri interventi per la riqualificazione delle zone di pesca e del tessuto urbano ad esse connesso.

F CRITERI DI AMMISSIBILITA'

Nelle sezioni che seguono si illustrano i requisiti di ordine generale e i criteri di ammissibilità specifici per le presentazioni delle domande di contributo.

1. Criteri di ammissibilità riferiti al soggetto beneficiario

I soggetti richiedenti il contributo, al momento della presentazione della domanda, devono rispettare le seguenti condizioni:

- Applicare il CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente
- Essere in possesso di conto corrente dedicato intestato al beneficiario;
- Il richiedente non deve versare in una delle ipotesi di divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione. In particolare costituiscono motivi di esclusione la sussistenza di una delle ipotesi previste nell'art 80 d.lgs. 50/2016 comma 1, 2,4, 5 lett a), lett b), e lett. f),
- Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) e secondo quanto ulteriormente specificato nei reg. (UE) n. 288/2015 e n. 2252/2015,
- Il richiedente non è inadempiente all'obbligo di restituire precedenti contributi concessi in seguito a provvedimenti di revoca e recupero di agevolazioni precedentemente concesse dalla Regione Marche, relative e al programma FEP 2007/2013.

2. Capacità amministrativa, finanziaria e operativa

Ai sensi dell'art 125 del reg. (UE) 13030/2013 il beneficiario, per ottenere e mantenere il contributo di che trattasi, deve avere la capacità amministrativa, finanziaria e operativa per soddisfare le condizioni e gli obblighi previsti dal presente avviso.

Pertanto è richiesto che il beneficiario trasmetta in sede di domanda l'organigramma dei soggetti impiegati a qualsiasi titolo nel progetto con specificazione dei ruoli.

Inoltre nel caso in cui il beneficiario sia un'impresa deve essere trasmessa altresì una dichiarazione di un soggetto qualificato (revisore dei conti, esperto contabile o commercialista) che attesti la capacità finanziaria del beneficiario (allegato C).

3. Criteri di ammissibilità relativi all'operazione

- L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al SSL del Flag Marche Sud PO FEAMP.

G CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte progettuali, saranno esaminate attenendosi ai seguenti criteri di selezione:

Criterio di selezione	Sotto-criteri di valutazione	Valore
Coerenza con la SSL del FLAG Marche Sud		Si'= 1 No=0
Efficacia prevista del progetto	maggior partecipazione finanziaria del soggetto proponente, punteggio pari ad 1 ogni 5 punti percentuali di riduzione rispetto al contributo massimo concedibile, sino ad un massimo di 4 punti	-5% = 1 -10% = 2 -15% = 3 -20% = 4

Qualità progettuale	Capacità di aggregazione sociale	Si'= 1 No=0
	Riqualificazione urbana	Si'= 1 No=0
Impatto potenziale	sinergia con altri interventi finanziati con altri fondi comunitari nel periodo 2014/2020	2
Cantierabilità dell'intervento	Progetto preliminare	1
	Progetto esecutivo provvisto di tutte le autorizzazioni e concessioni previste per l'avvio dell'investimento	3

Ogni attività posta in essere a seguito della concessione del contributo dovrà recare il Logo del FLAG Marche Sud.

H SPESE AMMISSIBILI

1. Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo E, sono considerate ammissibili le sole spese aventi un legame diretto con gli interventi indicati al detto paragrafo (diretta ed immediata imputabilità all'intervento progettuale), e che rispettino le norme in materia di ammissibilità della spesa previste dai regolamenti comunitari di settore e dal Programma Operativo FEAMP Italia 2014/2020.
2. Le stesse devono essere relative ad investimenti a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso e non conclusi alla data di presentazione dell'istanza di contributo.
3. Le spese ammissibili, che possono consistere anche nell'acquisto di beni, sono nel dettaglio relative a:
 - arredo urbano tipizzato,
 - segnaletica informativa, inclusi totem multimediali,
 - opere edili, impiantistiche, di straordinaria manutenzione,
 - acquisto di arredi ed attrezzature strettamente inerenti le attività di progetto,
 - allestimenti e strutture rimovibili,
 - IVA se non recuperabile,
 - altri interventi strettamente inerenti la finalità del progetto.

In merito alle spese ammissibili, si farà riferimento alle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014-2020".

Nel caso l'intervento riguardi investimenti di tipo materiale, non saranno ritenute ammissibili le spese per la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti.

4. Le spese ammissibili sono considerate al netto di oneri accessori (quali oneri bancari), oltre tasse, imposte, compresa l'IVA, a meno che queste ultime non siano realmente e definitivamente sostenute dal beneficiario.
5. Sono in ogni caso escluse le spese connesse al funzionamento (riconducibili al normale svolgimento del processo produttivo aziendale, a costi di esercizio, personale interno...), alla manutenzione ordinaria, ad attività svolte in economia, ad acquisto di beni mobili usati, ovvero gravati da vincoli o ipoteche, ad acquisizioni effettuate tramite leasing, oltre le spese il cui pagamento sia avvenuto secondo modalità diverse da quelle indicate come ammissibili dal presente avviso pubblico.
6. Le spese dovranno inoltre essere ricomprese in un progetto che abbia le caratteristiche di un lotto funzionale.

I MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Per interventi promossi da **Enti Pubblici il contributo in conto capitale è pari al 80% della spesa ammissibile.**

Per interventi promossi da **Soggetti Privati il contributo in conto capitale è pari al 50% della spesa ammissibile.**

I contributo verrà attribuiti sulla base dei seguenti parametri:

- Limite minimo investimento: 5.000,00 Euro,
- Massimo contributo concedibile: 50.000,00 Euro.

Il contributo di cui sopra non è cumulabile con altri contributi pubblici a qualsiasi titolo goduti dal beneficiario sulle stesse spese ammissibili inerenti lo stesso progetto di investimento.

Le risorse disponibili verranno assegnate sino a concorrenza delle medesime, con possibilità di concedere all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria un contributo residuale, a copertura parziale del progetto di investimento reputato ammissibile¹.

Le proposte progettuali ammissibili, ma non finanziate per carenza fondi, potranno essere finanziate in caso di ulteriori disponibilità, ovvero di rimessa in disponibilità di fondi derivanti da economie di spesa.

L PRESENTAZIONE ISTANZA DI CONTRIBUTO

1. Le domande di contributo, redatte in conformità al modello di cui all'allegato "A", sottoscritte ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indirizzate a:

Gruppo d'azione Costiera (Flag Marche Sud) c/o Comune di San Benedetto del Tronto Viale A. De Gasperi, 124– 63074 San Benedetto del Tronto

devono essere presentate **entro le ore 13,00 di 16 febbraio 2018 spedite tramite PEC all'indirizzo protocollo@cert-sbt.it o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo del Comune di San Benedetto del Tronto.**

Eventuali ulteriori scadenze potranno essere fissate in base alle necessità rilevate.

2. Alla domanda di contributo deve essere allegata in copia la seguente documentazione:
- modulistica di cui agli allegati "B", "C (sono soggetti privati)", "D", "E", "F";
 - documentazione atta a dimostrare la localizzazione dell'intervento nelle aree ammissibili di cui al par. C) *localizzazione degli interventi*;
 - nel caso di intervento consistente nel solo acquisto di beni, progetto costituito da una relazione tecnica e da un quadro economico di dettaglio e riepilogativo sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
 - nel caso di intervento consistente in opere edili o impiantistiche, progetto, anche preliminare², contenente: relazione tecnica, studio di prefattibilità ambientale, planimetria generale e di dettaglio, computo metrico estimativo, quadro economico di dettaglio e riepilogativo, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento, il tutto sottoscritto da un tecnico abilitato iscritto ad idoneo albo professionale;
 - preventivi di spesa inerenti ciascun bene mobile o servizio da acquistare³;
 - nel caso il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento, e la proposta consista in opere strutturali, dichiarazione del proprietario, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, da cui risulti l'assenso all'esecuzione delle opere per cui viene formulata richiesta di contributo, nonché l'impegno al rispetto degli obblighi connessi al vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso⁴;
 - sempre nel caso il richiedente non sia proprietario delle strutture interessate dall'investimento, idonea documentazione attestante la disponibilità delle medesime⁵;

¹ In caso di insufficienza di risorse, tale da non consentire il riconoscimento del contributo pari all'80% al progetto collocato in ultima posizione utile in graduatoria, la spesa ammissibile verrà ricalcolata in proporzione al contributo disponibile, procedendosi pertanto al cofinanziamento residuale. In questo caso, qualora la spesa ammessa ricalcolata non sia sufficiente a garantire la funzionalità dell'intervento, il beneficiario è tenuto ad integrare con fondi propri la restante spesa prevista per la realizzazione totale dell'intervento. In alternativa potrà individuare uno stralcio funzionale del progetto di intervento ammesso a contributo, dichiarandone la funzionalità.

² Il progetto può essere presentato in forma preliminare, definitiva od esecutiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. n. 207/2010.

Qualora presentato in forma preliminare, deve contenere la relazione di prefattibilità ambientale, come definita dal D.P.R. n. 207/2010. L'analisi dei costi deve essere redatta in modo dettagliato. In caso di ammissibilità a finanziamento, entro i 60 giorni successivi alla notifica di concessione del contributo, deve essere prodotto il progetto definitivo, redatto in conformità a quanto richiesto dal presente avviso.

Qualora presentato in forma definitiva o esecutiva, il computo metrico estimativo deve essere redatto utilizzando, là dove presenti le voci di riferimento, il prezzario della Regione Marche vigente in materia di lavori pubblici, specificando per ogni singola voce di costo le quantità in dettaglio ed indicando a margine delle medesime il numero di riferimento del prezzario utilizzato; in caso di nuovi prezzi, o voci non ricomprese nel prezzario regionale, gli stessi devono essere corredati da apposita analisi prezzi.

³ Per ciascun bene o servizio da acquistare va allegata la fattura d'acquisto (se già acquistato) oppure almeno 3 preventivi di 3 fornitori diversi, tra i quali va evidenziato quello prescelto, con l'indicazione delle relative motivazioni di scelta, utilizzando il modello di cui all'allegato "E". Nel caso di unico fornitore, è possibile produrre un solo preventivo, dando ragione dell'unicità del fornitore.

⁴ In caso di investimenti su aree demaniali, la dichiarazione può essere resa dal concessionario; vedi punto g),

⁵ Del tipo: contratto di affitto, concessione demaniale: in caso di investimenti su aree demaniali il richiedente dovrà attestare la titolarità di idonea concessione di durata adeguata in relazione ai tempi di realizzazione dell'intervento e alla durata del vincolo di

- h) nel caso di acquisto di beni immobili:
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma sia dell'acquirente, che del cedente, attestante che tra i medesimi non sussistono vincoli di parentela entro il III grado e di affinità entro il II grado;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del proprietario, attestante che l'immobile non ha fruito nel corso dei dieci anni precedenti di un finanziamento pubblico e che trattasi di immobile non adibito all'esercizio di attività inerenti la pesca;
 - compromesso o atto di acquisto;
 - perizia giurata, rilasciata da tecnico qualificato indipendente, nella quale si attesti che il prezzo di acquisto non è superiore al valore di mercato;
- i) ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito (riportati in allegato "D");
- j) *solo per i soggetti che non sono tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici: computo metrico estimativo con indicazione delle modalità di compilazione dello stesso e, nel caso di acquisto di beni o servizi, almeno tre preventivi di spesa. Nel caso di unico fornitore è possibile produrre un unico preventivo dando ragione della sua unicità;*
- k) *solo per gli Enti Pubblici*, atto deliberativo dell'Ente di approvazione del progetto di intervento;
- l) *solo per gli Enti Pubblici*, atto attestante la disponibilità delle risorse necessarie a far fronte all'intervento oggetto di richiesta di contributo.
3. La documentazione presentata deve essere in corso di validità.
4. L'amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e s.m.i., in ogni fase del procedimento, il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali.

M PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

1. L'avvio del procedimento, ai sensi della L. n.241/1990, ha luogo il primo giorno successivo al termine fissato per la presentazione delle istanze e si concluderà entro i successivi 30 giorni con l'adozione della determinazione di approvazione della graduatoria e di concessione del contributo.
2. La struttura responsabile del procedimento è la Segreteria Tecnica del FLAG Marche Sud, presso cui è possibile prendere visione degli atti relativi al procedimento, produrre memorie e/o documenti.
3. Alle istanze pervenute viene assegnato un codice identificativo, da utilizzarsi in tutta la corrispondenza conseguente.
4. L'istruttoria di ammissibilità delle domande di contributo è di pertinenza del FLAG come specificato nel Manuale delle procedure e dei controlli della Regione – sezione procedure e controlli relativi all'attuazione delle SSL,
5. La valutazione di merito comprensiva dell'applicazione dei punteggi stabiliti in fase di selezione e la verifica della congruità dei costi e della loro ammissibilità, è rimessa ad una commissione di valutazione composta, nel rispetto delle regole sul conflitto di interessi e sulle incompatibilità, da tre soggetti, di cui due appartenenti al FLAG e un soggetto esterno, esperto valutatore, scelto dalla Regione , quale Presidente della Commissione.
6. A parità di punteggio, è considerato prioritario il progetto di minor importo.
7. La durata del procedimento amministrativo è fissata, per le restanti fasi del procedimento, a decorrere dal giorno successivo al ricevimento della documentazione completa allo scopo stabilita, come segue:
 - A) 60 giorni per l'adozione di atti di liquidazione
 - B) 30 giorni per l'adozione di atti inerenti varianti progettuali;
 - C) 30 giorni per l'adozione di atti di proroga;
 - D) 60 giorni per l'adozione di atti di revoca e/o decadenza.

I suddetti termini si intenderanno interrotti in caso di richiesta di integrazioni

N LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

inalienabilità e destinazione d'uso.

La liquidazione del contributo, nei limiti degli stanziamenti iscritti nei corrispondenti capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'annualità di riferimento, avviene nel seguente modo:

a) liquidazione anticipo

L'anticipo del contributo spettante, previa richiesta del beneficiario, redatta secondo il modello allegato "G", indicante le coordinate per il pagamento, viene liquidato al 50% del contributo concesso subordinatamente alla presentazione di:

Per gli Enti Pubblici richiedenti

- I) relazione attestante l'avvio dell'attività progettuale, redatta dal legale rappresentante il beneficiario e dal responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale;
- II) copia di almeno una fattura di spesa quietanzata, comprovante l'onere della spesa sostenuta per l'avvio progettuale;
- III) delibera di giunta, o altro atto deliberativo dell'ente, di approvazione della richiesta di anticipazione, contenente l'impegno a restituire l'importo erogato, maggiorato del 10%, nel caso di revoca o decadimento dal beneficio concesso.

Oppure

Per gli altri soggetti richiedenti:

- I. garanzia fidejussoria di durata annuale, automaticamente rinnovabile sino a liberatoria rilasciata dalla regione Marche, pari al 110% dell'anticipo.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione Marche.

Lo svincolo sarà fornito da parte della PF Economia Ittica a seguito dell'accertamento finale di corretta esecuzione del progetto oggetto di cofinanziamento;

b) liquidazione saldo

La liquidazione del/a saldo spettante, previa richiesta del beneficiario, redatta secondo il modello allegato "H", avviene subordinatamente alla presentazione della documentazione seguente:

- I. relazione tecnica finale, esemplificativa dell'intervento effettuato, redatta dal direttore lavori, o responsabile tecnico del progetto, iscritto ad idoneo albo/ordine professionale, recante in particolare informazioni in merito alla data finale dell'investimento, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato, al possesso di tutta la documentazione e/o certificati attestanti la regolare esecuzione dei lavori, nel rispetto delle autorizzazioni previste;
- II. in caso di intervento comprensivo di opere edili, computo metrico a consuntivo redatto dal direttore dei lavori e vistato da un ufficio tecnico pubblico o da un libero professionista iscritto all'albo;
- III. elaborati grafici riportanti le opere realizzate, documentazione fotografica con veduta generale e particolare dei beni oggetto di intervento;
- IV. documentazione atta a dimostrare il possesso delle autorizzazioni/certificazioni necessarie all'operatività del progetto di intervento⁶;
- V. fatture di spesa in copia conforme con allegata documentazione relativa alla quietanza delle medesime⁷, nonché dichiarazione liberatoria del fornitore redatta secondo il modello di cui all'Allegato "M" con indicazione, per ogni fattura, della modalità di pagamento e relativa movimentazione bancaria e (*solo per le imprese*) estratto libro giornale o, in , IVA acquisti, in cui sono registrate;
- VI. quadro economico di raffronto relazionato alle fatture di spesa di cui al punto precedente, raggruppate, secondo le declinazione in voci di spesa ammesse, unitamente ad un elenco riepilogativo delle fatture di spesa (Allegato "I"), atto a consentire il raffronto tra voci di spesa ammesse e voci di spesa rendicontate, ovvero chiaramente indicare le variazioni intervenute e consentite in sede di rendicontazione finale;
- VII. modello Allegato "L", dichiarazione circa la pertinenza esclusiva delle fatture di spesa;
- VIII. modello Allegato "N", relativo agli indicatori fisici di realizzazione;

⁶ Del tipo: autorizzazioni sanitarie, dei vigili del fuoco, ecc.

⁷ Per le modalità di pagamento ammesse e modalità di dimostrazione dell'avvenuto pagamento, al fine della quietanza, vedi nota n. 9.

- IX. vincolo di destinazione d'uso, ossia atto comprovante che i beni⁸ oggetto delle provvidenze sono stati vincolati alla specifica destinazione d'uso ed al mantenimento della continuità della destinazione per la durata di anni 5 a decorrere dalla data di accertamento amministrativo esperito in sede di liquidazione finale;
 - X. nel caso di acquisto di beni con contratto di leasing con scadenza successiva al termine di realizzazione dell'intervento, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000 dal legale rappresentante, recante impegno a produrre copia dei giustificativi attestanti il pagamento dei canoni non coperti dall'ammissibilità a contributo, oltre documentazione finale a dimostrazione dell'avvenuto riscatto del bene;
 - XI. nel caso le opere finanziate non siano ancora entrate in funzione, avvertire tempestivamente la struttura responsabile del procedimento che provvederà alla fissazione del termine entro cui la struttura dovrà divenire funzionale. La liquidazione del contributo avverrà solo successivamente all'entrata in funzione dell'opera.
2. È consentita una riduzione della spesa ammissibile, dovuta a variante sino al 50% dell'importo di spesa ammesso a contributo. Una riduzione oltre detta soglia comporta la decadenza dal contributo, a meno che tale riduzione non sia imputabile a cause di forza maggiore.

O VARIANTI

1. Per variante progettuale si intende un'alterazione dei contenuti progettuali rispetto a quanto ammesso a contributo, che comporti la realizzazione di linee di intervento e/o l'acquisto di beni e servizi non previsti nel progetto approvato, ovvero la soppressione di alcune linee di intervento, in relazione ad aspetti che non siano di dettaglio e che riguardino un importo di spesa superiore al 10% del costo progettuale ammesso. I cambiamenti minimi che non incidono sulla conformità progettuale non necessitano della preventiva autorizzazione, ma vanno comunque comunicati alla Segreteria Tecnica del FLAG Marche Sud prima della loro esecuzione, nonché evidenziati e motivati in sede di rendicontazione finale.
2. Fermo restando il contributo concesso quale massimo contributo concedibile, per essere ammissibile, la richiesta di variante deve essere preventivamente sottoposta alla struttura responsabile del procedimento per l'approvazione e :
 - consentire di mantenere la coerenza con gli obiettivi del progetto di investimento ammesso a contributo;
 - non alterare le condizioni che hanno determinato la concessione del contributo;
 - non comportare la perdita dei requisiti verificati per l'ammissibilità del progetto di intervento;
 - non comportare una riduzione del punteggio ottenuto in sede di concessione del contributo, salvo collocamento in graduatoria in posizione comunque utile al mantenimento del diritto al contributo;
 - non comportare una riduzione della spesa di investimento oltre il 50% della spesa ammessa a contributo.
3. Le varianti possono essere proposte nel corso dell'intero periodo previsto per la realizzazione del progetto.
4. L'esecuzione di varianti, accertate in sede di verifica e non sottoposte alla preventiva autorizzazione, potranno comportare il mancato riconoscimento delle spese non approvate.

P PROROGHE

1. Non è ammessa la concessione di proroghe, salvo che la richiesta sia motivata da cause non imputabili al beneficiario.

Q VINCOLO DI INALIENABILITA' E DESTINAZIONE D'USO

1. I beni oggetto di finanziamento non possono essere venduti o ceduti, salvo autorizzazione preventiva, né distratti dalla destinazione d'uso prevista dal progetto di investimento, nei cinque anni successivi decorrenti dalla data di accertamento amministrativo finale.
2. In caso di vendita o cessione previamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, secondo il principio *pro-rata temporis*⁹; in caso di vendita o cessione

⁸ Con riferimento alle modalità di costituzione del vincolo di destinazione d'uso, per i beni immobili lo stesso assume la forma di atto (notarile, o altra forma ammessa ai sensi di legge), da registrarsi presso la competente Agenzia del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare, mentre per i beni mobili, la forma di atto privato, registrato presso la competente Agenzia delle Entrate – Ufficio unico locale, salvo norme specifiche applicabili a tipologie di beni particolari.

non autorizzata il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo erogato, maggiorato degli interessi legali.

R REVOCA E DECADENZA

1. La revoca del contributo è disposta a seguito di:
 - violazione degli obblighi derivanti dal presente avviso, in particolare con riferimento alla tempistica e conforme realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, alla violazione del vincolo di inalienabilità e destinazione d'uso;
 - irregolarità riscontrate ai sensi delle norme comunitarie di riferimento, specie con riferimento all'attività di controllo di II livello, salvo irregolarità che comportino una diversa e/o minore penalizzazione;
 - rinuncia espressa del beneficiario.
2. La decadenza interviene a seguito di perdita dei requisiti di ammissibilità prescritti.

S OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

1. I beneficiari sono tenuti al rispetto di una serie di obblighi direttamente attinenti l'esecuzione del progetto di intervento, nonché il rispetto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale pertinente il presente avviso.
2. Per quanto attiene l'esecuzione del progetto di intervento, i beneficiari devono, a datare dal giorno successivo alla notifica di concessione del contributo:
 - a) entro 10 giorni, comunicare al FLAG Marche Sud, tramite PEC, il formale impegno alla realizzazione del progetto di intervento nei termini prescritti, reso dal legale rappresentante il beneficiario sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000;
 - b) in caso di progetto presentato in forma preliminare, entro 50 giorni produrre il progetto definitivo, redatto in conformità a quanto richiesto dall'avviso pubblico;
 - c) entro 9 mesi portare a termine il progetto di intervento,¹⁰ presentare la relazione finale e inoltrare richiesta di liquidazione a saldo, comprensiva di tutta la documentazione finale prevista.
 - d) ottemperare, nei tempi che verranno stabiliti, alle eventuali richieste di integrazioni o chiarimento finale, a seguito della valutazione qualitativa da espletarsi a cura della Segreteria Tecnica del FLAG Marche Sud;
3. Per quanto attiene i restanti obblighi, i beneficiari sono tenuti in particolare a:
 - a) non distrarre dalla destinazione d'uso prevista i beni oggetto di finanziamento, né a venderli od a cederli, per la durata di anni 5 decorrenti dalla data di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento;
 - b) conservare la documentazione inerente il progetto di investimento, archiviandola in forma separata, nel rispetto dell'obbligatorietà di conservazione della documentazione per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo. È inoltre prevista la sospensione della decorrenza di detto termine nel caso di procedimenti giudiziari o su richiesta della Commissione;
 - c) rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica, qualora pertinenti;
 - d) fornire, su semplice richiesta degli organi competenti, tutte le informazioni necessarie allo svolgimento delle attività di valutazione, monitoraggio, controllo, consentendo l'accesso al personale incaricato;
 - e) rispettare quanto stabilito nel Paragrafo N in relazione alle modalità di rendicontazione delle spese, dei relativi pagamenti e quietanze;
 - f) tenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni secondo quanto previsto nell'art 125 par 4 lett b) del reg. 1303/2013;
 - g) Garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo F. (criteri di ammissibilità) del presente avviso durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
 - h) Ottemperare agli obblighi previsti dall'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e dalla delibera del CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 e successive modificazioni (Codice unico di progetto);

⁹ Per il calcolo della quota *pro rata temporis* si tiene conto del numero di mesi interi (la frazione di mese superiore a quindici giorni è considerata mese intero) che intercorrono tra la scadenza del vincolo e la data del provvedimento di accertamento amministrativo condotto a conclusione dell'intervento.

¹⁰ Tutte le attività progettuali, dovranno essere sostenute in termini di costi (ovvero fatturate) entro la scadenza specificata al presente punto.

- i) Dare immediata comunicazione in caso di rinuncia al contributo; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- j) Rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità delle operazioni finanziate nell'ambito del POR FEAMP sulla base di quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 art. 115, comma 3, secondo quanto indicato nel par. 16.
- k) Trasmettere i dati del monitoraggio secondo le modalità e i tempi specificati dalla regione Marche in sede di comunicazione della concessione del contributo;
- l) Rispettare la normativa applicabile in materia di appalti pubblici. I soggetti richiedenti che non siano tenuti al rispetto del D. Lgs. n. 50/2016 sono in ogni caso obbligati a garantire il rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, tutela dell'ambiente ed efficienza energetica.

T CONTROLLI

Ogni progetto ammesso a cofinanziamento ai sensi del presente bando verrà sottoposto a controllo documentale da parte della Regione Marche sui requisiti dichiarati in fase di ammissione, e su tutte le spese rendicontate dal Beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo, fatta salva la facoltà della Regione, di limitare tali sopralluoghi ad un campione, secondo quanto stabilito nel Manuale delle procedure e dei controlli.

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura regionale adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei Conti ecc.).

U PROCEDIMENTO DI REVOCA E RECUPERO

Nel caso in cui si verificano le circostanze che potrebbero dar luogo al procedimento di revoca, l'amministrazione regionale comunica al beneficiario e al FLAG l'avvio del suddetto procedimento fornendo indicazioni relative all'oggetto del procedimento promosso, alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio presso cui si può prendere visione degli atti.

Ai destinatari della comunicazione viene assegnato un termine massimo di 30 giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per agire ai sensi della legge 241/90.

L'amministrazione regionale esamina gli eventuali scritti difensivi presentati dai soggetti beneficiari e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio.

L'amministrazione regionale, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della procedura di revoca, adotta il provvedimento di archiviazione dandone comunicazione ai soggetti beneficiari.

Qualora invece ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio della suddetta procedura, l'amministrazione regionale dispone, con decreto del dirigente, la revoca del contributo e, nel caso in cui le procedure di revoca comportino la necessità di procedere ad un recupero, totale o parziale, del contributo erogato, chiede la restituzione del contributo indebitamente percepito dai beneficiari.

Nel decreto di revoca e recupero al soggetto percettore vengono assegnati 30 giorni di tempo dalla data di ricevimento del provvedimento stesso per la restituzione delle somme dovute, maggiorate degli interessi e delle spese.

Si precisa infine che in tutti i casi in cui risultino profili di competenza della Corte dei Conti, la Regione procederà ad effettuare le dovute segnalazioni.

V RICORSI

Gli interessati possono presentare ricorso secondo le modalità di seguito indicate:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.
- ricorso al Giudice Ordinario entro i termini previsti dal Codice di procedura Civile.

W PUNTO DI CONTATTO FLAG

Dott. Sergio Trevisani

Tel. 0735794724

E-mail: trevisanis@comunesbt.it

Sito in cui trovare il bando: www.comunesbt.it

Y INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei dati forniti con la presentazione dell'istanza di contributo è realizzato secondo le prescrizioni stabilite dal decreto legislativo 30/06/2003, n. 196 e s.m.i.

Il titolare del trattamento dei dati è il FLAG Marche Sud.

Z INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DEL REG. (CE) N. 498/2007

Ai sensi dell'articolo 30 del reg. (CE) n. 498/2007, l'accettazione di un finanziamento a titolo del regolamento (CE) n. 1198/2006 implica che i nomi dei beneficiari vengono inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato in conformità dell'articolo 31, secondo comma, lettera d) del detto regolamento, ovvero tramite pubblicazione per via elettronica, od altro modo, dell'elenco dei beneficiari, delle denominazioni delle operazioni¹¹ e dei relativi finanziamenti pubblici assegnati.

¹¹ Con il termine "operazione" si intende ai sensi del reg. (CE) n. 1198/2006 il progetto selezionato secondo i criteri stabiliti dal comitato di sorveglianza ed attuato da uno o più beneficiari che consente la realizzazione degli obiettivi dell'asse prioritario al quale si riferisce.